Logo Image not found or type unknown

PROGRAMMA DEL CORSO DI ECONOMIA DEL VINO E DEI TERRITORI

SETTORE SCIENTIFICO

AGR/01 (AGRI-01/A)

CFU

8

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

AGRI-01/A

ANNO DI CORSO

III Anno

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ FORMATIVA

/**/
Caratterizzante q

Base q

Affine X

A scelta studente q

NUMERO DI CREDITI

8 CFU

DOCENTE

Aurora Cavallo

MODALITÀ DI ISCRIZIONE E DI GESTIONE DEI RAPPORTI CON GLI STUDENTI

L’iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l’iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI

/**/
Il corso si propone di far acquisire agli studenti le conoscenze di base sull'economia dei sistemi agroalimentari territoriali. Partendo dai concetti di sistema agroalimentare e di filiera, il corso mira a far apprendere agli studenti le metodologie di analisi strutturale e organizzativa dei sistemi agroalimentari e dei meccanismi di coordinamento verticale tra i diversi stadi della filiera. Il corso mira a fornire la chiave di lettura delle politiche agricole e a far comprendere gli strumenti programmatici e gli incentivi a favore delle imprese del settore agroalimentare e dei territori rurali. Alcuni sviluppi a carattere monografico riguardano alcune tematiche connesse alla gastronomia e ai territori.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI

/**/
Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso intende trasferire agli studenti gli strumenti metodologici e teorici per analizzare il comportamento delle aziende e delle filiere agroalimentari e le varie forme di coordinamento
orizzontale e verticale. La conoscenza delle principali basi teoriche e storiche delle politiche agricole e dello sviluppo rurale. La conoscenza dei diversi modelli di gestione e le relazioni tra i principali attori delle filiere agroalimentari. La conoscenza di alcuni temi chiave connessi al rapporto tra cibo e territori nel quadro nazionale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze e le competenze acquisite devono consentire agli studenti di comprendere le caratteristiche del sistema agroalimentare, con particolare attenzione alle realtà territoriali, e le principali problematiche socioeconomiche connesse ai mercati agroalimentari e allo sviluppo delle aziende agroalimentari e dei territori rurali.

Autonomia di giudizio

La comprensione dei processi decisionali all’interno delle filiere agroalimentari e dei meccanismi di funzionamento dei sistemi territoriali consentono allo studente di sviluppare un approccio critico all’analisi dei processi di sviluppo delle economie e delle comunità. L’analisi e la valutazione degli approcci teorici e delle esperienze di caso consentono agli studenti di migliorare la capacità di giudizio e di proposta.

Abilità comunicative

L’analisi e la valutazione degli approcci teorici e delle esperienze di caso consentono allo studente di acquisire padronanza di un linguaggio e di una terminologia specialistica adeguati. Lo sviluppo di abilità comunicative è anche stimolato attraverso la partecipazione alla didattica interattiva.

L’articolazione del corso mira a consentire agli studenti di acquisire i linguaggi della disciplina - descrittivo, grafico ed analitico – per permettere loro di discutere ed argomentare in maniera appropriata le tematiche dell’economia agroalimentare.

Capacità di apprendimento

Gli studenti possono confrontarsi con gli aspetti teorici della disciplina e con casi pratici in modo da acquisire metodi di studio e di analisi della materia propedeutici a ulteriori approfondimenti in autonomia. La capacità di apprendimento sarà stimolata attraverso esercitazioni caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzate anche a verificare l’effettiva comprensione degli argomenti trattati. Altri strumenti didattici integrativi disponibili in piattaforma, quali documenti di istituzioni internazionali e nazionali, articoli scientifici, mirano sviluppare la capacità di apprendimento.

PROGRAMMA DIDATTICO (PER MACRO AREE + NUMERO LEZIONI PREVISTE)

INTRODUZIONE AL CORSO

1 - Alcuni concetti chiave

I MUTAMENTI IN ATTO E IL RUOLO DELLE POLITICHE PUBBLICHE

1 - Quale Mediterraneo?

2 - Politiche europee e territorio: la Politica Agricola Comune

3 - Politiche europee e territorio: lo sviluppo rurale

4 - Politiche europee e territorio: linee evolutive dello sviluppo regionale dall'avvio agli anni '90

5 - Politiche europee e territorio: le politiche di coesione dagli anni 2000 a Europa 2020

6 - Politiche europee e territorio: l'approccio place based

7 - Ambiente e biodiversità

8 - Il paesaggio tra tutela e pianificazione

9 - Le politiche alimentari urbane: ragioni e prospettive

10 - Una politica territoriale per l'Italia: il Progetto 80

11 - Una politica territoriale: la Strategia Nazionale per le aree interne

12 - Interpretare il territorio: alcuni riferimenti analitici dall'Italia post Unitaria a oggi

IL SETTORE VITIVINICOLO

1 - I caratteri evolutivi della viticoltura italiana

2 - Agricoltura e sistemi economici

3 - La domanda dei prodotti agroalimentari

4 - I consumi, la qualità e il prezzo del vino

5 - L'offerta dei prodotti agricoli e i mutamenti dell'agricoltura

6 - Il sistema agroalimentare italiano

7 - La distribuzione agroalimentare

8 - Evoluzione dei rapporti interni al SAA: tra competizione e coordinamento

9 - I rapporti tra imprese nel sistema agroalimentare

10 - Il mercato mondiale del vino

11 - Forme di mercato e profittabilità

12 - Lineamenti evolutivi dell'intervento pubblico nel settore vitivinicolo

13 - Le forme aziendali nel settore vitivinicolo

14 - La regolamentazione del mercato del vino

15 - Economia delle esperienze ed enogastronomia

16 - Storytelling ed enogastronomia

VIAGGIO IN ITALIA: PRODUZIONI, ATTORI E TERRITORI

1 - La struttura produttiva italiana

2 - Specializzazione produttiva e aspetti territoriali

3 - La valorizzazione dei paesaggi culturali

4 - L'economia circolare come frontiera del Made in Italy

5 - Economia civile e innovazione sociale

6 - Quale ruolo per la pianificazione culturale?

7 - Imprese, mercati e comunità

8 - Esperienze di caso: territori e trasformazioni

9 - Esperienze di caso: Arte, cultura e comunità

10 - Esperienze di caso: quale idea di incoming?

11 - Esperienze di caso: Siamo ciò che mangiamo. Cibo e Made in Italy

TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ DIDATTICHE PREVISTE E RELATIVE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

/**/
L’insegnamento è articolato in videolezioni di circa 30 minuti corredate da dispense, slide e questionario di autovalutazione.

Per ogni insegnamento è prevista1 videolezione di didattica erogativa in modalità sincrona a contenuto innovativo ed interattivo, secondo modalità definite dal docente di riferimento,vi è altresì la possibilità di redazionedi un elaborato per insegnamento, differenziato in termini di difficoltà rispetto all'ampiezza dei CFU assegnati.

Il modello didattico 2025-2026, in ottemperanza al D.M. 1835 del 6 dicembre 2024, prevede di norma, per ogni CFU, un totale di almeno 7 ore di didattica. La didattica erogativa è perciò effettuata dall'Anno Accademico 2025/2026 per l'80% in modalità asincrona, articolata in un numero di videolezioni coerente ai CFU complessivi del singolo insegnamento, corredate da materiale didattico adeguato allo studio individuale e, per almeno il 20%, in modalità sincrona

La didattica erogativa asincrona prevede per ogni ora una videolezione registrata, una dispensa corredata da riferimenti bibliografici, note, tabelle, immagini, grafici ed un questionario di dieci domande di autovalutazione con quattro possibili risposte di cui solo una corretta e tre distrattori, oltre un file di riepilogo relativo agli obiettivi ed alla struttura in paragrafi della lezione, con l'aggiunta di alcune parole chiave. Nel dettaglio la videolezione corrisponde alla singola lezione teorica del docente.La didattica sincrona si compone di una web conferenze per CFU e di un elaborato per insegnamento, differenziato in termini di difficoltà rispetto all'ampiezza dei CFU assegnati.L'obiettivo della didattica erogativa in modalità sincrona è assicurare tutte quelle attività che tipicamente richiedono apprendimenti "in situazione" o rapporto "face to face", quali laboratori, seminari, esperienze sul campo, tirocini, ecc., tenendo conto anche delle metodologie a carattere innovativo e volte a favorire l'interazione docente-studenti e tra studenti

Sono previsti:

interventi didattici rivolti da parte del docente/tutor all'intera classe (o a un suo sottogruppo), tipicamente sotto forma di dimostrazioni o spiegazioni aggiuntive (ad esempio dimostrazione o suggerimenti operativi su come si risolve un problema, esercizio esimilari); gli interventi brevi effettuati dai corsisti (ad esempio in ambienti di discussione o di collaborazione); le e-tivity strutturate (individuali o collaborative), sotto forma tipicamente di report, esercizio, studio di caso, problem solving, web quest,progetto,produzionediartefatto(ovariantiassimilabili),effettuati dai corsisti, con relativo feed-back; le forme tipiche di valutazione formativa, con il carattere di questionari o test initinere; le esperienze di apprendimento in situazione realizzabili attraverso ambienti di simulazione, oppure attraverso la virtualizzazione di laboratori didattici.
Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Nel computo delle ore della didattica erogativa sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul Corso di Studio, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano nei servizi di tutoraggio per l'orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

/**/
La partecipazione alla didattica erogativa ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L’esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia la verifica in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite per verificare la capacità di apprendimento ovvero il livello di apprendimento raggiunto dallo studente. I quesiti che richiedono l’elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l’autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studenti che avranno luogo durante la fruizione del corso proposte dal docente o dal tutor.

CRITERI DI MISURAZIONE DELL’APPRENDIMENTO E ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE

/**/
La didattica sincrona garantisce una premialità massima di 2 punti che si somma al voto dell’esame finale, suddivisa in 1 punto per la didattica erogativa sincrona (Webconference) ed 1 punto didattica erogativa sincrona (Elaborato). La premialità massima per le Webconference è di un punto sul voto di esame. Ogni studente può partecipare a tutte le Webconference erogate. Per ciascuna di esse, il superamento del test finale di apprendimento –che richiede almeno quattro risposte corrette su cinque domande relative al tema trattato – consente di ottenere un punteggio pari a 0,5. Una volta raggiunto un punteggio totale di 1, allo studente viene riconosciuta la premialità. La redazione dell’elaborato consente una premialità pari ad 1 punto sul voto dell’esame, se considerato sufficiente. Saranno rese disponibili due tracce di elaborati.

È data facoltà allo studente di partecipare alla didattica erogativa sincrona.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite per verificare la capacità di apprendimento ovvero il livello di apprendimento raggiunto dallo studente. Il giudizio riguarda l’intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.
Il voto finale dell’esame di profitto tiene conto del punteggio ottenuto nella verifica di profitto al quale si sommano le premialità che lo studente può aver ottenuto partecipando alla didattica erogativa sincrona e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica sincrona verrà sommato al voto dell’esame se quest’ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.
Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L’attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande ed anche all’ultima domanda.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA ASINCRONA

Di norma massimo l’80% delle lezioni è svolto in modalità asincrona.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA SINCRONA CON RELATIVO FEED-BACK AL SINGOLO STUDENTE DA PARTE DEL DOCENTE O DEL TUTOR

Almeno il 20% delle lezioni è svolto in modalità sincrona e possono prevedere:

è Partecipazione web conference

è Redazione di un elaborato

è Svolgimento delle prove in itinere con feedback

è Svolgimento della simulazione del test finale

MATERIALE DIDATTICO UTILIZZATO

è Videolezioni

è Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente

è Questionario di autovalutazione

è Materiali predisposti per le lezioni sincrone

è Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo)

V. Sodano, M. Sassi, A. Marchini, Economia Agroalimentare: Mercati e Politiche, McGraw-Hill, Milano 2010

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.